

COMUNE DI CORLEONE

Provincia di Palermo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Napoli Domenico

Dr. Scalisi Leoluca

Dr. Sciacchitano Antonino

Comune di CORLEONE

Collegio dei revisori

Verbale n.85 del 06/12/2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 05/12/2014, 06/12/2014, 09/12/2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

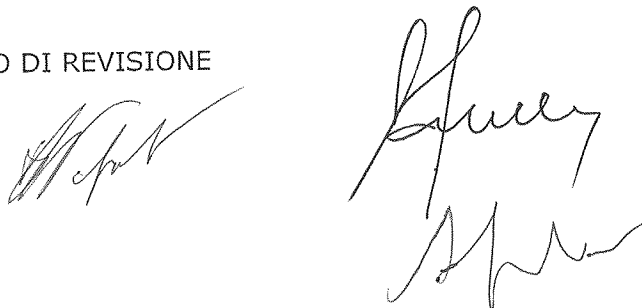
(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Corleone (Pa) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 09/12/2014

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommarrio

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2013
	Bilancio di previsione 2014
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Napoli Domenico, Scalisi Leoluca e Sciacchitano Antonino, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 05/12/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 05/12/2014 con delibera n. 189 del 05/12/2014 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001), n. 78 del 9/4/13
 - la delibera della G.C. N° 41 del 19/02/2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio di aumento delle aliquote base dell'I.M.U
 - la delibera del consiglio di determinazione dell'aliquota TASI
 - la determina n. 25 del 09/04/14 con la quale si determinano per l'esercizio 2014, per i servizi a domanda individuale (mensa scolastica), i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008), delibera G.M. 182 del 01/12/2014
 - *limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (non superiore al costo del 2009 ai sensi dell'art. 11 comma 4 bis del D.L. 24/6/14 N. 90*



- Riguardo i limiti massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08), i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228 (autovetture e arredi) non è stato impegnato nessun importo al riguardo;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato non è stata effettuata.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- ☐ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ☐ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ☐ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ☐ visto il regolamento di contabilità;
- ☐ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ☐ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 05/12/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare non ha adottato entro il 30 settembre 2013 la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio, in quanto la legge ha derogato per il 2014 in considerazione della proroga di delibera del bilancio preventivo.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2014 è stato applicato al bilancio il disavanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 per € 143.868,70

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare entro il 31/12/2014:

- €. 67.868,31 come da attestazione del responsabile del I e II settore per il consuntivo 2013 con copertura nel 2014
- €. 11.056,00 Ing. Cannone come già rilevato nella relazione al preventivo 2013 con copertura nel 2014
- €. 79.061,75 ATO competenza 2013 come già rilevato nella relazione al consuntivo 2013 con copertura nel 2015

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	1.910.089,22	0,00
Anno 2012	968.830,10	0,00
Anno 2013	748.687,99	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.



BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio non rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) mentre rispetta l'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	6.424.154,54	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	9.504.305,73
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	3.363.679,66	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	3.450.761,20
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	322.094,65		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.450.761,20		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.569.141,75	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.030.896,17
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.523.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.523.000,00
<i>Totale</i>	16.652.831,80	<i>Totale</i>	16.508.963,10
Avanzo di amministrazione 2013		Disavanzo di amministrazione 2013	143.868,70
Totale complessivo entrate	16.652.831,80	Totale complessivo spese	16.652.831,80

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	13.560.690,05
spese finali (titoli I e II)+disav.	-	13.098.935,63
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	461.754,42

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	4.348.687,43	5.953.391,58	6.424.154,54
Entrate titolo II	5.686.682,50	4.362.928,02	3.363.679,66
Entrate titolo III	920.736,12	461.896,09	322.094,65
(A) Totale titoli (I+II+III)	10.956.106,05	10.778.215,69	10.109.928,85
(B) Spese titolo I	9.585.571,86	10.176.546,74	9.504.305,73
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	524.782,09	2.520.935,27	2.030.896,17
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	845.752,10	-1.919.266,32	-1.425.273,05
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	845.752,10	-1.919.266,32	-1.425.273,05

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	866.506,87	4.491.468,91	3.450.761,20
Entrate titolo V **		2.037.656,18	1.569.141,75
(M) Totale titoli (IV+V)	866.506,87	6.529.125,09	5.019.902,95
(N) Spese titolo II	823.713,95	4.208.345,82	3.450.761,20
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	42.792,92	2.320.779,27	1.569.141,75

*il saldo negativo di parte corrente è finanziato eccezionalmente con l'anticipazione di liquidità di cui all'articolo 32 del D.L.66/2014,

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	561.441,95	561.441,95
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.009.585,93	2.009.585,93
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	25.000,00	12.500,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (*indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi*).

Per la parte entrata:

- Ruolo ICI di € 142.006,00 per imposta di competenza 2006 non iscritta fra i residui;

Per la parte spesa fra gli oneri straordinari della gestione corrente (debiti fuori bilancio)

- Sentenza SS. Salvatore per €. 77.302,00
- 50% Atto di transazione SS salvatore €. 42.478,55
- 50% del Decreto ingiuntivo Amat come da atto di transazione €. 54.702,13
- Debiti da riconoscere come da certificazione del responsabile del I e II settore per €. 67.868,31
- Debiti da riconoscere Ing. Cannone per €. 11.546,00
- Debiti da riconoscere 1.062,31 Sentenza giudice di pace Lanza Giovanni

Per la spesa fra le spese in conto capitale a titolo II

- ATI Di Giorgi srl €. 111.844,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2013, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	50.000,00	
- contributo permesso di costruire	70.000,00	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		120.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	1.000.000,00	
- contributi regionali	2.330.761,20	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		3.330.761,20
TOTALE RISORSE		3.450.761,20
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

6. Verifica iscrizione ed utilizzo del disavanzo

È stato iscritto in bilancio il disavanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, per €. 143.868,70

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	6.424.154,54	6.182.148,54	6.182.148,54
Entrate titolo II	3.363.679,66	3.063.214,81	2.843.113,85
Entrate titolo III	322.094,65	321.094,65	321.094,65
(A) Totale titoli (I+II+III)	10.109.928,85	9.566.458,00	9.346.357,04
(B) Spese titolo I	9.504.305,73	9.040.119,65	8.843.156,59
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	2.030.896,17	526.338,35	503.200,45
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-1.425.273,05	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-1.425.273,05	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	previsioni 2014	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	3.450.761,20	411.175,27	411.175,27
Entrate titolo V **	1.569.141,75		
(M) Totale titoli (IV+V)	5.019.902,95	411.175,27	411.175,27
(N) Spese titolo II	3.450.761,20	411.175,27	411.175,27
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	-143.868,70		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	1.425.273,05	0,00	0,00

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del d.lgs.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 non è stata ancora approvata. Si sollecita l'approvazione entro il 31/12/2014 previo parere del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art.19 della 448/01.

(l'art.6, comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette)

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;

- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure*: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregheranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Per l'anno 2014, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, la spesa media corrente di riferimento è quella relativa al triennio 2009/2011;

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	1088,00	805,00
2015	1226,00	1017,00
2016	1103,00	1076,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

(Nel caso di previsioni superiori agli obiettivi del patto di stabilità 2013 o con obiettivo programmatico artificialmente raggiunto vedere la formulazione contenuta nella parte "osservazioni e suggerimenti")



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 (o se approvato rendiconto 2013) ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
T.A.S.I.			€ 445.000,00
I.M.U.	€ 1.957.061,00	€ 1.848.051,00	2.750.289,67
I.C.I.		0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	255.000,00	710.951,32	142.006,00
Imposta comunale sulla pubblicità	13.337,36	4.254,05	8.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	147.109,41	177.012,20	119.780,31
Addizionale I.R.P.E.F.	545.000,00	323.000,00	500.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.		0,00	0,00
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale incremento valore imm.		2.197,41	
Categoria 1: Imposte	2.917.507,77	3.065.465,98	3.965.075,98
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	€ 75.711,21	€ 69.674,77	€ 70.000,00
Tassa concessioni su atti e provvedimenti	0	0	6.000
Tassa rifiuti solidi urbani	1.095.897	€ 1.613.584,39	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARI			€ 1.580.002,77
Recupero evasione tassa rifiuti		€ 129.862,91	€ 100.000,00
Categoria 2: Tasse	€ 1.171.608,31	€ 1.813.122,07	€ 1.756.002,77
Diritti sulle pubbliche affissioni	€ 1.532,05	€ 456,70	€ 500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			€
Fondo solidarietà comunale		€ 1.074.346,83	€ 702.575,79
Altri tributi speciali		€ -	€ -
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	€ 1.532,05	€ 1.074.803,53	€ 703.075,79

Iuc (Imposta Unica Comunale)

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (Iuc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente con Deliberazione n. 80 del 10/09/2014, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale.

Imposta municipale propria

L'imposta municipale propria è disciplinata dall'art. 13 del D.L. N° 201/2011

L'aliquota base è dello 0,76%, con la possibilità per i Comuni di aumentarla o diminuirla, con deliberazione consiliare, fino a 0,3 punti percentuali;

L'I.M.U. non si applica:

1. alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie e proprietà indivisa da adibire ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari;
2. ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
3. alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di sentenza di separazione legale, annullamento o scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
4. all'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia, nonché al personale dei Vigili del Fuoco per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
5. ai fabbricati rurali ad uso strumentale;
6. ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati

Il gettito, determinato sulla base dell'aliquota al 9,00% deliberata per l'anno 2014 in aumento rispetto all'aliquota base e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in €. 2.141.157,13 in riferimento agli immobili urbani e di €. 609.132,54 corrispondente al gettito previsto per i terreni agricoli per i quali si

rileva una riduzione di pari importo sul fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dal ruolo ICI anno 2006 reso esecutivo il 26/04/2014 è di €. 142.006,00 ed è stato iscritto interamente in bilancio in quanto non risulta alcun importo fra i residui.

Non è previsto gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI, si rileva che ad oggi sono state accertate le annualità fino al 2010.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa all'intervento 1.01.04.03 è previsto un importo di €. 30.000,00 per prestazione di servizi entrate tributarie e fiscali, si rileva che comunque non è stato previsto un costo specifico per l'affidamento all'esterno, dell'accertamento alla società RTI. Considerando che per il 2014 non è stata prevista nessuna entrata per l'accertamento ICI si ritiene tale accantonamento congruo.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

Il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite.

Sono escluse dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locazioni imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La base imponibile è quella prevista per l'Imu. L'aliquota base è pari all'1‰ ed il Comune può con regolamento ridurre l'aliquota fino al suo completo azzeramento; inoltre il Comune, nel determinare l'aliquota, deve verificare che la somma delle aliquote Imu e Tasi non può superare l'aliquota massima del 10,6 ‰ fissata per l'Imu.

Per il 2014 l'aliquota Tasi non può essere comunque superiore al 2,5 ‰.

Il Comune ha previsto un'aliquota per le sole abitazioni principali pari al 2,5 per mille

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Tasi 2014, iscritta in bilancio, è quantificata in € 445.000,00.

L'Organo di revisione, verificato che le modalità di applicazione della Tasi rispondono a quanto previsto dal dettato normativo, ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio, sulla base della stima del MEF.

T.A.R.I.

il presupposto impositivo della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani;

La superficie imponibile è quella rilevata o accertata ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tia/Tares;

Sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità della normativa vigente.

Il comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto che la normativa prevede che la tariffa debba coprire integralmente i costi di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2014, iscritta in bilancio, è pari ad € 1.580.002,77 di cui € 1.486.936,00 per il costo complessivo del servizio, € 48.810,00 per costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso ed € 44.256,77 per i costi derivanti dalla gestione liquidatoria.
- La delibera di determinazione delle tariffe è stata assunta in data 04/10/2014. A seguito del superamento della scadenza fissata per il 30/09/2014 è sorta la problematica sollevata dal responsabile del settore economico finanziario, dal segretario generale e sottoposta al vaglio del Ministero.

Il collegio ha verificato che l'istituzione del tributo è stato regolarmente assunto col regolamento IUC nei termini di legge, mentre solamente la definizione della tariffa è avvenuta in data successiva al 30 settembre. Le suddette delibere sono state trasmesse al MEF e regolarmente pubblicate nel sito web.

Alla luce dell'avvenuta pubblicazione il Collegio ritiene che lo stanziamento di bilancio sia correttamente appostato.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondano a quanto previsto dal dettato normativo e ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Il Piano Evasione Tarsu del 2014 per €. 119.066,32 iscritto in bilancio per €. 100.000,00 in via prudenziale, è stato elaborato dall'ufficio e notificato con i messi comunali, pertanto nulla è dovuto alla società RTI Tirrenia.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 83 del 30/09/2014, ha disposto la variazione in aumento dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:
- aliquota unica del 0,8%.

(l'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella legge 148/2011, ha ripristinato a partire dall'1/1/2013 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in un'unica soluzione. E' possibile differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF)

Il gettito è previsto in € 500.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € 711.647,97 tenendo conto delle risorse attribuite per €. 1.320.780,51 al netto della riduzione per maggiori introiti IMU terreni agricoli per €. 609.132,54 come da comunicazione del Ministero dell'Interno finanza locale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 70.000,00 di cui €. 40.000,00 occupazioni permanenti ed €. 30.000,00 occupazioni temporanee, come da accertamento degli anni precedenti.

Trasferimenti correnti dallo Stato non fiscalizzati

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno per l'anno 2014 è pari a 284.005,62, di cui €. 228.355,62 comunicazione Finanza locale del 03/12/14, €. 53.000,00 contributo per fornitura gratuita libri di testo ed €. 2.610,45 Contributo per servitù militari.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in € 561.441,95 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni,

servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% di copertura 2014
Asilo nido			#DIV/0!
Impianti sportivi			#DIV/0!
Mattatoi pubblici		-	#DIV/0!
Mense scolastiche	30.000,00	62.000,00	48%
Stabilimenti balneari		-	#DIV/0!
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-	#DIV/0!
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!
Altri servizi			#DIV/0!
Totale	30.000,00	62.000,00	48,39

(i valori della tabella devono essere espressi in termini economici: proventi e costi; se sono espressi in termini finanziari occorre evidenziarlo nel parere)

L'organo esecutivo con determina sindacale n. 118 del 23/09/2014. allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 58,26 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 25.000,00 e sono destinati con atto G.C. n 41 del 19/02/2014. per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

- ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 12.500,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per € 12.500,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
26560,60	58688,35	25000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

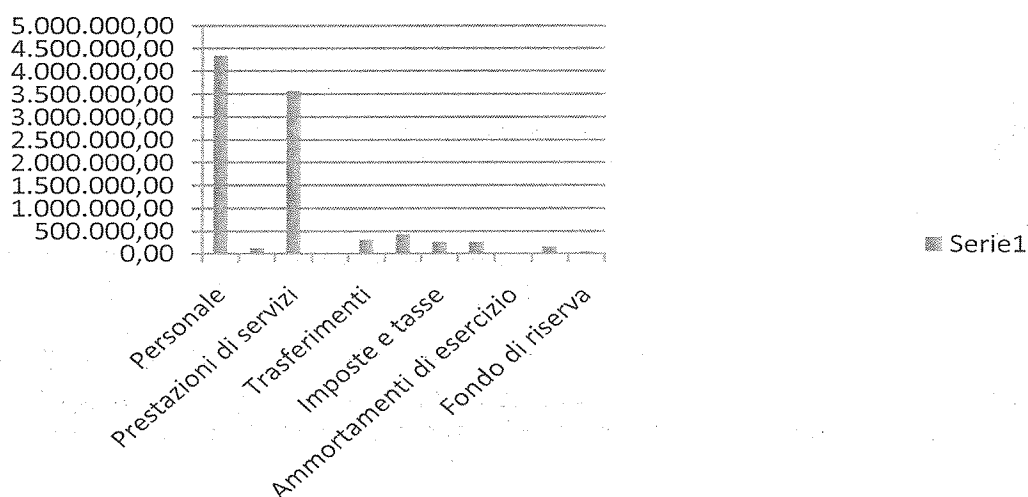
Tipologie di spese	Impegni 2012	Impegni 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	13.280,30	29.344,17	12.500,00
Spesa per investimenti			

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2013 o somme impegnate per l'anno 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	4.503.981,88	4.309.882,58	4.341.039,74	1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	136.565,61	137.498,87	133.593,50	-3%
03 - Prestazioni di servizi	2.938.944,79	4.191.820,49	3.574.556,12	-15%
04 - Utilizzo di beni di terzi	56.269,36	45.927,68	20.536,00	-55%
05 - Trasferimenti	630.851,26	758.383,11	302.632,84	-60%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	397.224,52	391.465,28	422.961,84	8%
07 - Imposte e tasse	264.841,41	260.233,26	254.160,00	-2%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	656.893,03	81.335,47	255.471,22	214%
09 - Ammortamenti di esercizio				#VALORE!
10 - Fondo svalutazione crediti			150.000,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			49.354,47	#DIV/0!
Totale spese correnti	9.585.571,86	10.176.546,74	9.504.305,73	-6,61%



Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 4.341.039,74 riferita a n.70 dipendenti, a n. 102 dipendenti a tempo determinato, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ❑ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 170.339,95 pari al 4% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 22.82 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2011 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2013	4.309.883,00
2014	4.341.039,74
2015	4.341.037,74
2016	4.341.037,74

L'aumento della spesa del personale dell'anno 2014 rispetto al 2013 è dovuto alla maggiore retribuzione del segretario Generale in seguito alla convenzione con il comune di Piana degli Albanesi, che rimborserà la quota di € 41.174,55.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Oneri straordinari della gestione corrente (debiti fuori bilancio)

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro € 255.471,22

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo pari al 20% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

(Con motivato parere dell'organo di revisione possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità)

L'entità dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 725.441,60 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 20% di di € 145.088,32.

L'ammontare del fondo per l'anno 2014 è stato determinato per € 150.000,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed è pari ad €. 49.354,47.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'organismo partecipato a cui è stato affidato il servizio della raccolta dei rifiuti solidi urbani è l'ALTO BELICE AMBIENTE SPA.

Ad oggi l'ultimo bilancio approvato risale all'esercizio 2009.

Per quanto riguarda la situazione debitoria pregressa si prende atto come da relazione illustrativa della Giunta al Rendiconto 2013, alla quale ci si richiama, e come confermato dal Segretario Generale, che la transazione effettuata è da considerarsi nulla, che è stata presentata opposizione al decreto ingiuntivo, che nei confronti dell'ATO è stato dichiarato lo stato di insolvenza e che pertanto solo dopo la sentenza potrà essere riconosciuto il debito fuori bilancio.

Gli altri organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a 3.450.761,20, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2016 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	10.934.067,90
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	437.362,72
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	422.961,84
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	<i>%</i>	3,87%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	14.400,88

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 422.961,84, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

Gli interessi passivi relativi all'anticipazione di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti DL 35/2013 ammontano ad €. 33.174,46

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	7.465.446	6.987.630	6.462.848	8.017.225	7.485.953	6.915.213
nuovi prestiti	-	-	2.037.656			
prestiti rimborsati	477.816	524.782	483.279	531.272	570.740	549.099
estinzioni anticipate	-	-	-			
totale fine anno	6.987.630	6.462.848	8.017.225	7.485.953	6.915.213	6.366.115
abitanti al 31/12	11371	11278	11278	11258		
debito medio per abitante	614,51	573,05	710,87	664,95	#DIV/0!	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	410.909	397.224	391.465	375.396	383.252	353.230
quota capitale	477.816	524.782	483.279	531.272	570.740	549.098
totale fine anno	888.725	922.006	874.744	906.668	953.992	902.328



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato *(il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi)*;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	6.424.154,54	6.182.148,54	6.182.148,54	18.788.451,62
Titolo II	3.363.679,66	3.063.214,81	2.843.113,85	9.270.008,32
Titolo III	322.094,65	321.094,65	321.094,65	964.283,95
Titolo IV	3.450.761,20	411.175,27	411.175,27	4.273.111,74
Titolo V	1.569.141,75			1.569.141,75
<i>Somma</i>	15.129.831,80	9.977.633,27	9.757.532,31	34.864.997,38
Avanzo presunto				
Totale	15.129.831,80	9.977.633,27	9.757.532,31	34.864.997,38

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	9.504.305,73	9.040.119,65	8.843.156,59	27.387.581,97
Titolo II	3.450.761,20	411.175,27	411.175,27	4.273.111,74
Titolo III	2.030.896,17	526.338,35	503.200,45	3.060.434,97
<i>Somma</i>	14.985.963,10	9.977.633,27	9.757.532,31	34.721.128,68
Disavanzo presunto	143.868,70			143.868,70
Totale	15.129.831,80	9.977.633,27	9.757.532,31	34.864.997,38

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.%	Previsioni 2016	var.%
01 - Personale	4341039,74	4341037,74	0,00	4.341.038	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	133593,5	121593,5	-8,98	151.594	24,67
03 - Prestazioni di servizi	3574556,12	3531943,2	-1,19	3.480.686	-1,45
04 - Utilizzo di beni di terzi	20536	14900	-27,44	14.900	
05 - Trasferimenti	30263,84	191757,09	533,62	215.917	12,60
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	422961,84	395557,38	-6,48	372.892	-5,73
07 - Imposte e tasse	254160	266150	4,72	266.150	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	255471,22	177180,74	-30,65		-100,00
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	150000		-100,00		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	49354,47		-100,00		#DIV/0!
Totale spese correnti	9231936,73	9040119,65	-2,08	8.843.177	-2,18

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2014/2016) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	3.450.761,20	411.175,27	411.175,27	4.273.111,74
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti				
Totale	3.450.761,20	411.175,27	411.175,27	4.273.111,74

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	1.569.141,75			1.569.141,75
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	1.569.141,75			1.569.141,75
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	5.019.903	411.175	411.175	5.842.253

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

Rilievi:

- Non è stata rispettata la copertura dei servizi a domanda individuale come da determina sindacale n. 25 del 09/04/2014. Prevista al 58,26% come rilevato a pag. 22.

Prescrizioni:

- Tenuto conto che il contenzioso in corso con la Società partecipata Alto Belice Ambiente prima o poi troverà una conclusione con un potenziale debito a carico dell'Ente, si prescrive di vincolare l'eventuale avanzo di amministrazione dei prossimi esercizi alla copertura dello stesso.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati, a condizione che entro l'esercizio 2014 vengano rispettate le prescrizioni contenute nella relazione al Rendiconto 2013 riguardo i debiti fuori bilancio e che venga deliberata la prescrizione sopra citata.

L'ORGANO DI REVISIONE

